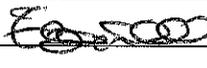
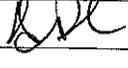
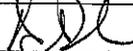


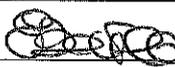
	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA PRELIEVI/MISURAZIONI E ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO CONTROLLO ACQUE			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 14/10/2016	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				PAGINA 1 DI 9	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
QS/CA		DG/QS		DG/QS	

SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA

**ATTIVITA' DI ESECUZIONE ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER
IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO CONTROLLO ACQUE**

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA PRELIEVI/MISURAZIONI E ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO CONTROLLO ACQUE		STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 16/10/2014		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. PGES06): C		
			PAGINA 1 DI 9		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
QS/CA		DG/QS		DG/QS	

1. SCOPO DI FORNITURA	3
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA	3
3.1 PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ	3
3.2 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELLE FORNITURA	5
3.3 CONTROLLI	8
3.4 COMUNICAZIONE CON ABC	8
4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC	8
4.1 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN FASE DI OFFERTA (PRE-AFFIDAMENTO)	8
4.2 DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC PRIMA DELL'INIZIO DELLE ATTIVITÀ	9
4.3 DOCUMENTI DA CONSEGNARE IN CORSO D'OPERA	9
5. NON CONFORMITÀ	9
6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)	9
7. ALLEGATI	9

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA PRELIEVI/MISURAZIONI E ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO CONTROLLO ACQUE				STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 14/10/2016
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
					PAGINA 3 DI 10
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
QS/CA 		DG/QS 		DG/QS 	

1. SCOPO DI FORNITURA

La fornitura consiste nel servizio di esecuzione prelievo / misurazioni in campo per la determinazione della velocità di flusso (portata) e temperatura e analisi chimico e chimico fisiche (concentrazione degli inquinanti) dei fumi emessi in atmosfera dall'impianto di aspirazione-convogliamento-trattamento asservito alla struttura del Laboratorio Chimico Microbiologico ABC Napoli. Il servizio deve attuarsi secondo le modalità e i termini descritti nel paragrafo 3.1.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- UNI EN ISO 9001 revisione corrente
- UNI CEI EN ISO-IEC 17025 revisione corrente
- D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii.
- D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- Metodi di prelievo e analisi.
- Decreto Dirigenziale n. 100 del 21/04/2011

3. CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Pianificazione delle attività

Il fornitore dovrà essere in possesso di certificazione di sistema di gestione qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 revisione corrente o attività ad esso attinenti, riferita al settore EA di accreditamento applicabile.

ABC si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'effettiva attinenza tra lo scopo di certificazione, le attività oggetto dell'affidamento e il settore EA di accreditamento dichiarato.

La certificazione di cui sopra deve essere rilasciata da ente accreditato ACCREDIA (o da altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento con ACCREDIA in ambito EA/IAF) nel settore EA di riferimento e deve essere mantenuta per tutta la durata dell'appalto.

Il fornitore dovrà essere dotato di accreditamento rilasciato da ACCREDIA (o dai altro ente firmatario di accordi di mutuo riconoscimento in ambito internazionale) in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC ISO 17025 revisione corrente, per almeno il 20 % delle prove oggetto della presente specifica e secondo i metodi di prova previsti da ABC/da normativa di riferimento.

L'accREDITAMENTO deve essere mantenuto per tutta la durata dell'appalto.

Le attività di prelievo/misurazione in campo potranno essere svolte esclusivamente dalle 08:00 alle 16:00, dal lunedì al venerdì, ed eseguite solo da personale qualificato appartenente al laboratorio che si aggiudica l'appalto nella data comunicata da ABC, a mezzo fax o e-mail ai recapiti indicati dal fornitore in seguito all'affidamento delle attività.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA PRELIEVI/MISURAZIONI E ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO CONTROLLO ACQUE			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 14/10/2016	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				PAGINA 4 DI 10	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
QS/CA		DG/QS		DG/QS	

I prelievi/misurazioni in campo devono essere eseguiti in modo tale da ottenere campioni rappresentativi e secondo metodi, criteri, procedure previste dalla normativa vigente o da metodi di riferimento.

Le analisi devono essere eseguite secondo metodi ufficiali stabiliti dall'autorità competente sulla base delle pertinenti norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche nazionali, oppure, ove anche queste ultime non siano disponibili, sulla base delle pertinenti norme tecniche ISO o di altre norme internazionali o delle norme nazionali.

I metodi di prelievo e di analisi individuati per l'attività dovranno comunque essere preventivamente comunicati ed approvati da ABC Napoli.

L'esecuzione delle singole determinazioni richieste deve avvenire, ove applicabile entro i tempi massimi definiti dai metodi di prova di riferimento.

Il contraente deve disporre di apparecchiature idonee alla corretta esecuzione di tutte le prove secondo i metodi suddetti, e lo stesso deve provvedere a sottoporre le proprie apparecchiature e/o strumenti di misura e prova, rilevanti per la qualità delle prove, a taratura e manutenzione, di cui fornirà evidenza, ad attivazione del contratto.

Per le attività di prelievo ed analisi il contraente si deve avvalere di risorse dotate dei requisiti di:

- ✓ istruzione
- ✓ addestramento
- ✓ abilità
- ✓ esperienza

richiesti per la corretta esecuzione delle attività di prelievi e analisi secondo i metodi previamente comunicati ad ABC ed approvati dalla stessa.

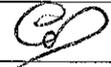
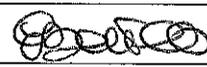
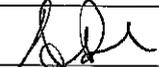
Il fornitore deve inviare ad ABC un elenco del personale utilizzato per lo svolgimento delle attività che deve essere in possesso dei necessari requisiti di formazione e addestramento per le rispettive mansioni anche in termini di salute e sicurezza sul lavoro.

Il fornitore ha l'obbligo di far esporre a tutto il suo personale presente in ambiente di lavoro ABC, un tesserino di riconoscimento, corredato di fotografia e riportante le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, nonché la data di assunzione, in conformità alla normativa vigente.

Per l'espletamento delle attività il fornitore dovrà garantire l'utilizzo di proprie apparecchiature, fornendo, ove applicabile, evidenza che le stesse sono a norma di legge e correttamente mantenute.

Il fornitore, ove applicabile, dovrà utilizzare nella esecuzione delle attività affidate apparecchiature/strumenti tarate con riferibilità al sistema internazionale delle misure (tarature effettuate direttamente presso centri accreditati Accredia o utilizzando strumenti campione tarati presso i suddetti centri) Il fornitore dovrà rendere disponibile evidenza del corretto stato di taratura e della riferibilità al SI sopra descritto

Il fornitore è tenuto a recepire, su richiesta ABC procedure/istruzioni ABC nell'esecuzione delle attività oggetto di fornitura ed all'obbligo di riservatezza delle informazioni delle quali entrerà in possesso in conseguenza della specifica attività.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA PRELIEVI/MISURAZIONI E ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO CONTROLLO ACQUE			STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 14/10/2016	
				CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C	
				PAGINA 5 DI 10	
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
QS/CA		DG/QS		DG/QS	

L'attività oggetto del contratto non potrà essere subappaltata a terzi.

Il fornitore è tenuto al rispetto della normativa vigente in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente applicabile alle attività oggetto della fornitura.

3.1.1. Requisiti specifici per attività in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento

L'attività oggetto della presente specifica non prevede che la stessa sia svolta in ambienti di lavoro confinati o sospetti di inquinamento.

3.1 Modalità di esecuzione delle attività oggetto delle forniture

Il fornitore dovrà eseguire i prelievi/misurazioni in campo (velocità di flusso, temperatura) su ogni punto di emissione (camino), in riferimento a quanto previsto dal Decreto autorizzativo n. 100 del 21/04/2011 e come riportato nella tabella (tabella 1) che segue, utilizzando idonee apparecchiature/strumentazioni, correttamente mantenuti e tarati, i certificati di taratura devono essere consegnati contestualmente ai verbali di prelievo / misurazione.

Nella tabella di seguito riportata sono indicati per ogni punto di emissione gli inquinanti da determinare, per i quali come previsto dalla normativa vigente, devono essere determinate le concentrazioni nella unità di misura mg/Nm³ e i relativi flussi di massa (concentrazione x velocità di flusso) espressi in g/h.

Tabella 1

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione Mg/nmc	Portata nm ³ /h	Flussi di massa	Sistemi di abbattimento
Ed1 (emission e diffusa)	Armadio stoccaggio acidi	Acido Solforico Acido Cloridrico Acido Nitrico Acido Acetico	<0,01 <0,01 <0,01 <0,01	100	<0,001 <0,001 <0,001 <0,001	Filtro a carboni attivi
E1 (emission e convogliata)	Aspirazione ICP MS e ICP - OES	Acido Nitrico Antimonio Arsenico Berillio Cadmio Cobalto Cromo Manganese Mercurio Nichel Piombo Rame Selenio Tallio Vanadio	<1 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001 <0,001	2700	2,7 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003 <0,003	Filtro a carboni attivi



**SPECIFICHE TECNICHE PER
FORNITURA PRELIEVI/MISURAZIONI E
ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER
IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO
CONTROLLO ACQUE**

STATO DOCUMENTO:
REV 1
DATA EMISSIONE:
14/10/2016
CODICE TIPOLOGIA
ACQUISTO (RIF.
IGES01): C
PAGINA 7 DI 10

ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
QS/CA		DG/QS		DG/QS	

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione Mg/nmc	Portata nm ³ /h	Flussi di massa	Sistemi di abbattimento
			<0,00001		<0,0001	
E6 Nuovo punto di emissione convogliato	Armadio stoccaggio solventi	Metanolo Etanolo Acetone Acetonitrile Diclorometano Alcol isopropilico	/	/	/	Filtro a carboni attivi

I prelievi, le misurazioni e le analisi, richieste nei punti riportati in tabella, devono essere eseguiti secondo quanto previsto sia dalla normativa vigente, segnatamente artt. 271, e relativi Allegati nello specifico relativamente alla Parte II dell'allegato I alla parte V del D. Lvo 152/06 e s.m.m.i.i. nonché secondo i metodi comunicati ed approvati da ABC.

Le performance dei metodi applicati, in termini di limiti di rilevabilità ed incertezza di misura, devono essere tali da assicurare il confronto dei risultati prodotti con i limiti imposti dalla Decreto autorizzativo n. 100 del 21/04/2011, tali limiti di rilevabilità sono riportati nella tabella di cui sopra.

In particolare l'attività oggetto del contratto prevede 2 fasi, precisamente:

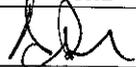
Una prima fase relativa alla attività di prelievo /misurazioni in campo, dove il fornitore dovrà eseguire i prelievi e le misurazioni su tutti e i punti di emissione (camini) come riportato in tabella,

I suddetti camini, sono ubicati sul terrazzo sito al 3 piano della sede di via Argine 929, ad esclusione del punto di emissione E6 che è invece ubicato al piano terra di via Argine 929.

I prelievi da farsi su specifici filtri per tipologia di inquinanti, secondo come definito dalla normativa vigente e le misurazioni di portata mediante specifiche strumentazioni opportunamente tarate e mantenute che consentiranno la determinazione delle velocità di flusso espresse in m/s e relativa portata in Nm³/h, inoltre tali misurazioni in campo, devono prevedere anche la misura della temperatura.

Al termine delle attività di prelievo e misurazioni, il fornitore dovrà rilasciare un verbale di prelievo, che riporti quanto effettuato, e comunque almeno data di prelievo, punto di prelievo, metodo di campionamento utilizzato, esito delle misurazioni (velocità di flusso / portata espressa in Nm³/h e temperatura), operatore che ha eseguito l'attività, riferimento delle apparecchiature utilizzate ed eventuali note / segnalazioni.

La seconda fase della attività oggetto del contratto, riguarda l'attività di analisi chimiche e chimico fisiche degli inquinanti, da ricercare come specificato in tabella sui singoli punti di emissione, che il fornitore dovrà eseguire presso il proprio laboratorio, utilizzando strumentazioni correttamente mantenute e tarate, e secondo quanto

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA PRELIEVI/MISURAZIONI E ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO CONTROLLO ACQUE		STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 14/10/2016		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C		
			PAGINA 8 DI 10		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
QS/CA		DG/QS		DG/QS	

definito nei metodi di riferimento, determinando la concentrazione in mg/Nm³ dei singoli inquinanti ed il relativo flusso di massa espresso in g/h, come stabilito dalla normativa vigente (DLgs 152/06).

Il fornitore inoltre ai punti di emissione "E2" ed "E5" (rif. tabella 1) dovrà eseguire analisi anche di possibili inquinanti, non riportati nella tabella 1, che sono state introdotte nel ciclo produttivo del laboratorio solo di recente. Le sostanze di cui è prevista la determinazione ai camini precedentemente specificati, sono indicate nella tabella 2 di seguito riportata:

Tabella 2

Sostanze introdotte nel ciclo produttivo	concentrazione soluzione (per sostanza)	Consumi previsti per anno	Frequenza utilizzo /esposizione
Cloruro di vinile			
trans-1.2-Dicloroetilene			
MTBE			
1.1-Dicloroetano			
cis-1.2-Dicloroetilene			
1.1.1-Tricloroetano			
Tetracloruro di carbonio			
1.2-Dicloropropano			
1.2-Dibromoetano			
Clorobenzene			
Etilbenzene			
m-Xilene			
p-Xilene	100 mg/L	0,060 L	1 volta mese
o-Xilene			
stirene			
1.3-Diclorobenzene			
1.4-Diclorobenzene			
1.2-Diclorobenzene			
Nitrobenzene			
4-Bromoclorobenzene (IST)			
Esaclorobutadiene			
1.2.4-Triclorobenzene			
1.2.4.5-Tetraclorobenzene			
Pentaclorobenzene			
Esaclorobenzene			

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA PRELIEVI/MISURAZIONI E ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO CONTROLLO ACQUE		STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 14/10/2016		
			CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C		
			PAGINA 9 DI 10		
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
QS/CA		DG/QS		DG/QS	

Al termine delle attività, il fornitore dovrà fornire mediante posta ordinaria, previo invio via e-mail in formato pdf, i rapporti di prova per ogni punto di emissione sopra specificato (rif. Tabella).

rapporti di prova devono contenere almeno le seguenti informazioni: data di prelievo; data esecuzione analisi, punto di prelievo, identificativo univoco del campione (prot. o numero di registrazione interno), tipo di controllo, parametri eseguiti, risultati delle analisi su singolo parametro sia in termini di concentrazione in mg/Nm³, che come flussi di massa espressi in g/h, come previsto dalla normativa vigente (Parte II dell'Allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/2006, metodica utilizzata, limiti di rilevabilità, unità di misura, incertezza di misura, limite di legge, (Parte II dell'Allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/2006) firma e timbro del professionista responsabile delle analisi.

Rientra nelle attività in carico all'appaltatore la garanzia del rispetto delle prescrizioni previste dai dispositivi di legge vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e in materia di smaltimento dei rifiuti eventualmente prodotti.

3.2 Controlli

Al fine di garantire la qualità dei dati analitici prodotti per ABC, il contraente è tenuto a rispettare ed applicare quanto riportato nei metodi di prova di riferimento e a quanto richiesto nelle presenti specifiche.

ABC si riserva di valutare il rispetto da parte del fornitore di quanto richiesto dalla presente specifica.

3.3 Comunicazione con ABC

Il fornitore comunicherà i riferimenti per la comunicazione con ABC tra i quali almeno i referenti per il servizio in affidamento, con relativi recapiti telefonici.

Il riferimento ABC è il Laboratorio Controllo Acque; ABC, ad attivazione del contratto, fornirà i nominativi ed i relativi recapiti telefonici dei propri referenti.

4. DOCUMENTI DA CONSEGNARE AD ABC

Di seguito sono riportate le indicazioni dei documenti di tipo tecnico relativi alla fornitura da consegnare ad ABC

4.1 Documenti da consegnare in fase di offerta (pre-affidamento)

- ✓ Certificazione di qualità ISO 9001 revisione correntecome specificato nel par. 3.1
- ✓ Accreditamento 17025, come descritto al punto 3.1
- ✓ Elenco dei metodi di prelievo e analisi che si intendono utilizzare per l'esecuzione delle attività di prova rif. D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Per ogni metodo di prova devono essere indicate, limite di rivelabilità, incertezza di misura.

	SPECIFICHE TECNICHE PER FORNITURA PRELIEVI/MISURAZIONI E ANALISI CHIMICHE E CHIMICO-FISICHE PER IMPIANTO EMISSIONE FUMI - LABORATORIO CONTROLLO ACQUE				STATO DOCUMENTO: REV 1 DATA EMISSIONE: 14/10/2016
					CODICE TIPOLOGIA ACQUISTO (RIF. IGES01): C
					PAGINA 10 DI 10
ELABORAZIONE		VERIFICA		APPROVAZIONE	
QS/CA		DG/QS		DG/QS	

4.2 Documenti da consegnare ad ABC prima dell'inizio delle attività

- ✓ Elenco delle apparecchiature che il contraente intende utilizzare per le prove richieste da ABC
- ✓ Elenco del personale qualificato che sarà impiegato per lo svolgimento delle attività, con evidenza della qualifica .

4.3 Documenti da consegnare in corso d'opera

- ✓ Verbale di prelievo di cui al paragrafo 3.2
- ✓ Rapporti di prova di cui al paragrafo 3.2
- ✓ Certificati di taratura relativi alle strumentazioni utilizzate per le misurazioni.

L'appaltatore è tenuto a comunicare, qualsiasi variazione dei documenti di cui al punto 4.2

5. NON CONFORMITÀ

In caso di riscontro di una Non Conformità nell'esecuzione delle attività di cui alla presente specifica, ABC provvede ad aprire una non conformità. Il fornitore dovrà individuare le azioni correttive e i relativi tempi di applicazione e darne comunicazione ad ABC entro 10 giorni dalla data di notifica della non conformità

6. VERIFICHE ISPETTIVE (AUDIT)

N.A.

7. ALLEGATI

Specifiche di salute e sicurezza ISS - IGES01 del 14/10/16



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI
ATTIVITÀ DI ANALISI CHIMICO-FISICHE DELL' IMPIANTO
EMISSIONE FUMI LABORATORIO ABC**

STATO DOCUMENTO:

REV1

DATA EMISSIONE:

17/10/16

PAGINA 1 DI 7

SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA

	Responsabilità (SIGLA)	Firma	Data
Elaborazione	Unità richiedente		18/10/16
	RSPP		
Approvazione	Datore di lavoro ABC		18/10/16

Dati Identificativi del Fornitore

(da compilare a cura di ABC se esiste il DUVRI – SEZ.2 e in sede di sottoscrizione del contratto da parte del fornitore)

Denominazione sociale/Lavoratore Autonomo	
Riferimento contratto n.	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	

La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e da questi accettata e non sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare né ulteriori misure da adottare.

La valutazione dei rischi da interferenza è stata condivisa con il fornitore e sono stati individuati ulteriori rischi interferenziali da eliminare e/o ulteriori misure da adottare. Il documento è quindi redatto in revisione 2.

Data _____

Firma del fornitore per presa visione ed accettazione _____

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ATTIVITÀ DI ANALISI CHIMICO-FISICHE DELL' IMPIANTO EMISSIONE FUMI LABORATORIO ABC	STATO DOCUMENTO: REV1 DATA EMISSIONE: 17/10/16 <hr/> PAGINA 2 DI 7
---	--	---

0. INTRODUZIONE

Il presente documento contiene l'informativa sui rischi presenti sul luogo di lavoro di ABC presso cui saranno svolte le attività oggetto della fornitura, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da ABC (SEZIONE 1).

Qualora siano state individuate interferenze contiene la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze individuate e l'indicazione delle relative misure di prevenzione e protezione definite per la relativa gestione (SEZIONE 2 – DUVRI).

Tale documento è parte integrante del contratto e sarà condiviso con l'impresa aggiudicataria, ed eventualmente integrato/modificato, in sede di sottoscrizione del contratto.

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ATTIVITÀ DI ANALISI CHIMICO-FISICHE DELL' IMPIANTO EMISSIONE FUMI LABORATORIO ABC	STATO DOCUMENTO: REV1
		DATA EMISSIONE: 17/10/16
		PAGINA 3 DI 7

1. SEZIONE 1 – RISCHIO PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO ABC

1.1 Dati Identificativi della Fornitura

1.1.1 Figure Di Riferimento

Datore di Lavoro	Ing. Pasquale Speranza
Unità Responsabile del Contratto	D.ssa Elena Bottillo
Responsabile Servizio Prevenzione e protezione	Ing. Vincenzo D'Onofrio

1.1.2 Siti di esecuzione delle attività

L'attività sarà svolta nel Laboratorio Controllo Acque e camini emissioni presenti terrazzo edificio del sito ABC di via Argine.

1.1.3 Attività da Svolgere

Descrizione Attività	Unità coinvolte
Manutenzione preventiva/correttiva su Impianto emissione fumi laboratorio ABC	QS/CA

1.2 Informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione e di emergenza adottate

L'informazione sui rischi specifici presenti sui luoghi di svolgimento delle attività, di cui ai paragrafi precedenti, e sulle misure adottate da ABC per la gestione degli stessi, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., sono riportate nella tabella 1.

1.3 Valutazione dei rischi da interferenza e relative Misure Individuate

Per le attività oggetto della fornitura:

- Non sono state individuate interferenze
- Sono state individuate interferenze. La valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare/adottate sono riportate nella SEZIONE 2 – DUVRI rev 1

Tabella 1: Rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO SITO ABC	PRESENZA DI SCALINI, SALTITE E DISCESE	Inciampo, caduta e scivolamento	PRESENZA DI OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTE L'OBBLIGO DI UTILIZZO DEI DPI (SCARPE ANTINFORTUNISTICHE ED ANTISCIVOLO)	UTILIZZO DEI DPI PREVISTI
-ACCESSO SITO ABC	POSSIBILE PRESENZA DI PERSONALE DI ALTRI FORNITORI/APPALTATORI NEGLI SPAZI DI LAVORO	Sovrapposizione delle attività con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	PROGRAMMAZIONE DA PARTE DI ARIN DEGLI INTERVENTI TECNICI IN ASSENZA DI ALTRI LAVORI IN AZIENDA, O IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ A FARLO, ARIN COMUNICHERÀ AL FORNITORE LA PRESENZA DI ATTIVITÀ DA PARTE DI TERZI, L'AGGIORNAMENTO DEI RISCHI PRESENTI E LE MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	
ACCESSO SITO ABC	EMERGENZA GENERICA	Esposizione conseguenze della specifica emergenza in corso	PRESENZA DI ADEGUATE PROCEDURE DI GESTIONE EMERGENZA IN ARIN COMUNICATE AL FORNITORE MEDIANTE IL MODELLO 'REGOLE DI COMPORTAMENTO ED INFORMAZIONI PER L'EMERGENZA FORNITE AL PERSONALE ESTERNO OPERANTE PRESSO ARIN -REV.1' CONSEGNATO AD OGNI ACCESSO AL SITO ARIN IMPIANTO DI EMERGENZA DEL LABORATORIO DEL TIPO VISIVO E SONORO	ATTENERSI ALLE MISURE DI SICUREZZA DEFINITE IN AZIENDA INFORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA GESTIONE EMERGENZE
- ACCESSO AL LABORATORIO ANALISI DELLE ACQUE	PRESENZA NEL CICLO DI LAVORO DI PRODOTTI CORROSIVI E/O IRRITANTI	Esposizione accidentale a sostanze chimiche in seguito a sversamento	SOSPENSIONE, PER LA DURATA DELL'INTERVENTO, DELLE ATTIVITÀ CHE UTILIZZANO PRODOTTI CHIMICI CORROSIVI/IRRITANTI PRESENZA DI IDONEI DISPOSITIVI DI STOCCAGGIO DI SOSTANZE CHIMICHE PRESENZA DI ADEGUATE PROCEDURE DI EMERGENZA	ATTENERSI ALLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEFINITE IN AZIENDA DURANTE LE LAVORAZIONI

ATTIVITA'	PERICOLO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
ACCESSO AL LABORATORIO ANALISI DELLE ACQUE	PRESENZA DI VEICOLI IN CIRCOLAZIONE IN AREE INTERNE ED ESTERNE	Investimento o urto da parte di veicoli in circolazione, in transito e manovra	OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTE IL PERCORSO DA SEGUIRE SEGUIRE LA SEGNALETICA STRADALE	PORRE ATTENZIONE AL TRAFFICO VEICOLARE, SEGUIRE ESCLUSIVAMENTE I NORMALI PERCORSI DI TRANSITO E DI ATTENERSI ALLA SEGNALETICA ESPOSTA UTILIZZO DI GILET AD ALTA VISIBILITA' DURANTE IL LAVORO ED LIMITAZIONE DELLE AREE DI CANTIERE OBBLIGO DI SOSTA DEL MEZZO IN AREA ADIACENTE AL LOCALE DI STOCCAGGIO BOMBOLE, SENZA GENERARE INTRALCIO ALL'USCITA AUTOMEZZI AZIENDALI E AL TRAFFICO VEICOLARE STRADALE
	PRESENZA DI IMPIANTI A PRESSIONE	Proiezione di materiale dovuto a rotture degli impianti per sovrappressioni o pressioni anomale	OPPORTUNA SEGNALETICA INDICANTE LA PRESENZA DI IMPIANTI DI GAS TECNICI A PRESSIONE	FORMAZIONE ED INFORMAZIONE AGLI ADDETTI RELATIVAMENTE ALLA SPECIFICA ATTIVITÀ. PRESTARE ATTENZIONE ALLA SEGNALETICA DI SICUREZZA
	PRESENZA DI IMPIANTI ELETTRICI	Elettrocuzione	UTILIZZO DI IMPIANTI A NORMA E CORRETTAMENTE MANUTENUTI	
	PRESENZA DI GAS (ARGON, ELIO, AZOTO) IN AMBIENTE DI LAVORO ED UTILIZZATE IN ATTIVITA' DI LABORATORIO	RISCHIO FORMAZIONE ATMOSFERE ESPLOSIVE (AMBIENTI CLASSIFICATI ATEX)	<ul style="list-style-type: none"> • REALIZZAZIONE DI IMPIANTO ELETTRICO A NORMA • REALIZZAZIONE DI GRIGLIE DI AERAZIONE DEL LOCALE • REALIZZAZIONE IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS A NORMA • VERIFICHE PERIODICHE DEGLI IMPIANTI DI TERRA • DIVIETO DI FUMO EDE UTILIZZO DI QUALSIASI SORGENTE DI INNESCO • CARTELLONISTICA DI SICUREZZA SEGNALETICA ADEGUATA. 	DIVIETO DI MANOMISSIONE DI IMPIANTI ED ATTREZZATURE DIVIETO DI ACCESSO SENZA PREVENTIVA AUTORIZZAZIONE RISPETTO DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA LEGATE ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

ATTIVITA'	VALUTAZIONI RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE/ADOTTATE
	POSSIBILE RISCHIO DA INTERFERENZE	EVENTO/DANNO	
Fattori di rischio specifici Terrazzi di Copertura al 2° e 9° piano via Argine	Presenza di impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di pompe e scambiatori per impianto di condizionamento sul terrazzo del 2° e 9° piano Presenza di impianto fotovoltaico sul terrazzo del 2° piano	rischio elettrico e rischio di inciampo	L'impianto elettrico di protezione contro le scariche atmosferiche e l'impianto fotovoltaico sono mantenuti in efficienza Esiste la segnaletica di pericolo e divieto in prossimità dei quadri elettrici ed è mantenuta in efficienza. E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati e/o manomettere l'impianto elettrico per i non addetti E' previsto il divieto di effettuare interventi non autorizzati in prossimità di ringhiere e parapetti Utilizzare appositi DPI
	Presenza di ringhiere e parapetti fissi	rischio caduta dall'alto	Prestare attenzione durante la movimentazione nell'area di lavoro Utilizzare appositi DPI
	Presenza di oggetti sporgenti e altre attrezzature	urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti. Caduta e scivolamenti al suolo in caso di pavimentazione bagnata	Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza incendio Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti all'emergenza e prevenzione incendi. Sono presenti, e mantenuti in efficienza, i dispositivi antincendio nel numero e nel tipo prescritti dal CPI rilasciato dai VV.F. Sono rispettate tutte le prescrizioni previste dal CPI rilasciato dai VV.F.
Fattori di rischio specifici Locali al Piano Garage	Autorimessa con oltre 9 veicoli soggetto a controllo dei VVF	Incendio legato all'uso di fiamme libere, presenza di prodotti infiammabili	possibile esposizione a rischio chimico per sversamento del liquido contenuto in batterie
	Gruppo elettrogeno di potenza maggiore di 25 kW soggetto a controllo dei VVF Archivio commerciale con oltre 50 q.li di carta soggetto a controllo dei VVF Presenza UPS		

**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ATTIVITÀ DI ANALISI
CHIMICO-FISICHE DELL' IMPIANTO EMISSIONE FUMI LABORATORIO ABC**

STATO DOCUMENTO: REV1
DATA EMISSIONE: 17/10/2016

PAGINA 7 DI 7

	<p>Emergenza chimica dovuta a presenza di cisterna di accumulo dei reflui liquidi dal laboratorio e di contenitori per rifiuti sanitari</p>	<p>esposizione ad agenti chimici e/o biologici</p>	<p>possibile esposizione a rischio esplosione Esiste apposita segnaletica di divieto e segnalazione pericolo Sono state definite procedure per la gestione dell'emergenza Sono stati individuati e formati, in numero adeguato, addetti Sono previsti, in caso di intervento per emergenza chimica, specifici DPI Sono state definite regole di comportamento da far rispettare agli operatori di ditte esterne presenti sui siti Ann Tali regole e le informazioni per l'emergenza sono fornite ai fornitori in sede di sottoscrizione contratto/ordine</p>
--	---	--	--

	SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ATTIVITÀ DI ANALISI CHIMICO-FISICHE DELL' IMPIANTO EMISSIONE FUMI LABORATORIO ABC	STATO DOCUMENTO: REV1 DATA EMISSIONE: 17/10/16
		PAGINA 6 DI 7

SEZIONE 2 – VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI REV 1

2.1 COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione dei rischi da interferenza effettuata e la definizione delle relative misure da adottare:

non ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a zero.

ha comportato l'individuazione di costi per la sicurezza specifici per l'attuazione, da parte dell'aggiudicatario, delle misure di prevenzione e protezione individuate. L'importo dei costi della sicurezza da interferenza è pari a €. 80,00 ., il cui dettaglio è specificato nella tabella 2.



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ATTIVITÀ DI ANALISI
CHIMICO-FISICHE DELL' IMPIANTO EMISSIONE FUMI LABORATORIO ABC**

STATO DOCUMENTO:
REV1
DATA EMISSIONE:
17/10/16
PAGINA 7 DI 7

Tabella2: Valutazione rischi da interferenze presenti nei luoghi di lavoro di ABC presso cui svolgere l'attività/servizio oggetto della fornitura

ANALISI RISCHI DA INTERFERENZE								
ATTIVITA'	PERICOLO DA INTERFERENZA	VALUTAZIONE RISCHI O DA INTERFERENZA	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DA ADOTTARE	ATTUAZIONE		VERIFICA	
					RESPONSABILITA'	TEMPI	IMPORNO EVENTUALI COSTI	RESPONSABILITÀ
Possibile presenza di personale di altri fornitori/appaltatori negli spazi di lavoro	Non adeguato coordinamento con altre aziende operanti presso i luoghi di lavoro dell'azienda	Viene redatto il DUVRI per l'individuazione, valutazione e gestione dei rischi da interferenze. I fornitori comunicano prima dell'inizio dei lavori i rischi che introducono nell'ambiente di lavoro ABC in relazione alla loro attività, affinché sia coordinata con quella di Arin e di altri fornitori eventualmente presenti. Sono previste riunioni di cooperazione e coordinamento prima dell'inizio attività e in corso contratto	Eeguire riunioni di coordinamento Informare il personale delle misure di sicurezza definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione	ABC	Durata Contratto	€ 80,00	ABC	Durata Contratto

“Altre misure di sicurezza saranno definite in sede di riunione di coordinamento e cooperazione con l'appaltatore e l'esecutore”



**SPECIFICHE SALUTE E SICUREZZA PER LA FORNITURA DI ATTIVITÀ DI ANALISI
CHIMICO-FISICHE DELL' IMPIANTO EMISSIONE FUMI LABORATORIO ABC**

STATO DOCUMENTO:
REV1
DATA EMISSIONE:
17/10/16
PAGINA 7 DI 7